

INTERNAZIONALIZZAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO LUCIO FONTANA

Documento strategico (delibera Consiglio d'Istituto)

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Lucio Fontana riconosce nell'internazionalizzazione una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per la crescita culturale, professionale e umana dell'intera comunità scolastica.

La partecipazione ai programmi europei non rappresenta un insieme di esperienze occasionali, ma costituisce una scelta educativa stabile che contribuisce a realizzare la missione dell'Istituto, promuovendo innovazione didattica, inclusione, cittadinanza europea, sostenibilità e sviluppo delle competenze chiave.

Attraverso la cooperazione internazionale, la scuola intende offrire a studenti, docenti e personale scolastico opportunità di apprendimento autentico, favorendo il confronto con altre realtà educative europee e il miglioramento continuo delle pratiche organizzative e didattiche.

La presente Strategia di Internazionalizzazione definisce la visione, gli obiettivi e le azioni che guideranno il percorso europeo dell'Istituto, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento.

1. LA NOSTRA IDENTITÀ

L'Istituto Comprensivo "Lucio Fontana" è una comunità educativa che accompagna bambini e ragazzi dai tre ai quattordici anni in un percorso unitario di crescita personale, culturale e civica.

L'Istituto promuove una scuola inclusiva, aperta al territorio e orientata all'innovazione, nella quale ogni studente possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative.

Negli ultimi anni la scuola ha investito significativamente nell'innovazione educativa attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, il FabLab, il Future Learning Lab, i progetti finanziati dal PNRR, la diffusione dell'Outdoor Education, il potenziamento delle discipline STEM, la promozione della cittadinanza digitale e il rafforzamento delle reti di collaborazione con enti, università, istituzioni culturali e associazioni del territorio.

Parallelamente, l'Istituto ha consolidato il proprio ruolo quale scuola polo per l'inclusione, sviluppando pratiche educative orientate all'equità, alla valorizzazione delle differenze e al successo formativo di tutti gli studenti.

2. PERCHÉ L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Viviamo in una società sempre più interconnessa, nella quale la scuola è chiamata a preparare cittadini capaci di comprendere la complessità del mondo contemporaneo.

L'internazionalizzazione rappresenta una risposta concreta a questa sfida.

Essa consente di:

- migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso il confronto con altri sistemi educativi europei;
- sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali;

- promuovere metodologie didattiche innovative;
- rafforzare l'inclusione e le pari opportunità;
- educare alla cittadinanza europea;
- costruire reti di collaborazione internazionale stabili.

Per l'Istituto Comprensivo Lucio Fontana, l'internazionalizzazione non coincide esclusivamente con la mobilità, ma rappresenta un processo permanente di apertura, innovazione e crescita condivisa.

Le esperienze Erasmus+ già realizzate hanno confermato il valore di questo percorso, evidenziando effetti positivi sulla motivazione degli studenti, sullo sviluppo professionale dei docenti e sul miglioramento dell'organizzazione scolastica.

3. LA NOSTRA VISIONE EUROPEA

L'Istituto intende consolidare una dimensione europea stabile e trasversale, integrando l'internazionalizzazione nella progettazione educativa, nell'organizzazione scolastica e nella formazione continua del personale.

La scuola si propone di diventare una comunità educante capace di:

- favorire il dialogo interculturale;
- promuovere la partecipazione democratica;
- valorizzare la diversità come risorsa;
- sostenere la sostenibilità ambientale;
- sviluppare competenze orientate al futuro;
- diffondere una cultura dell'innovazione educativa.

L'internazionalizzazione sarà pertanto considerata parte integrante del processo di miglioramento dell'Istituto e non un'attività aggiuntiva.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

L'Istituto Comprensivo Lucio Fontana opera in un contesto territoriale caratterizzato da una significativa eterogeneità sociale, culturale ed economica. La presenza di studenti con differenti background e bisogni educativi rappresenta una ricchezza per la comunità scolastica e richiede una costante attenzione alla qualità dell'offerta formativa, all'innovazione metodologica e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'analisi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento ha consentito di individuare alcune priorità strategiche sulle quali orientare il processo di internazionalizzazione dell'Istituto.

L'esperienza maturata attraverso le prime mobilità Erasmus+ ha inoltre confermato che il confronto con realtà scolastiche europee costituisce un'importante occasione di crescita professionale, organizzativa e culturale, capace di generare un impatto positivo sull'intera comunità scolastica.

Per tale motivo, l'Istituto intende consolidare e rendere strutturale il proprio percorso europeo, trasformando le esperienze di mobilità in strumenti permanenti di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

5. I BISOGNI DELL'ISTITUTO

Dall'analisi dei documenti strategici e dall'esperienza maturata emergono i seguenti bisogni prioritari.

- **Rafforzare la dimensione europea dell'Istituto**

L'internazionalizzazione deve diventare parte integrante della cultura organizzativa della scuola, coinvolgendo progressivamente studenti, personale scolastico e famiglie, attraverso partenariati stabili e percorsi di cooperazione internazionale.

- **Innovare la didattica**

È necessario consolidare la diffusione di metodologie attive, laboratoriali e cooperative, favorendo il confronto con buone pratiche europee e valorizzando gli ambienti innovativi già presenti nell'Istituto, quali FabLab e Future Learning Lab.

- **Potenziare le competenze linguistiche e interculturali**

La scuola intende rafforzare l'utilizzo della lingua inglese e altre lingue europee come strumento di comunicazione autentica e sviluppare nei docenti e negli studenti competenze interculturali indispensabili per vivere pienamente la cittadinanza europea.

- **Favorire una scuola sempre più inclusiva**

L'Istituto considera l'inclusione un valore fondamentale e intende garantire pari opportunità di partecipazione alle attività europee anche agli studenti con minori opportunità, promuovendo strategie didattiche innovative e personalizzate.

- **Consolidare la formazione continua del personale**

Il miglioramento della qualità dell'insegnamento richiede un aggiornamento costante dei docenti e del personale scolastico attraverso attività di formazione internazionale, job shadowing e scambio di buone pratiche.

6. Analisi dell'Istituto

Punti di forza	Punti di miglioramento
Forte identità educativa dell'Istituto.	Incrementare la partecipazione alle mobilità di tutto il personale.
Esperienza positiva nelle prime mobilità Erasmus+.	Rafforzare ulteriormente le competenze linguistiche del personale.
FabLab, Future Learning Lab e ambienti innovativi.	Ampliare i partenariati europei.
Consolidata esperienza nei progetti PNRR e nell'innovazione didattica.	Coinvolgere progressivamente tutti gli ordini di scuola nelle esperienze internazionali.
Attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.	Rendere sistematica la disseminazione delle esperienze.

Opportunità	Rischi
Collaborazione con scuole europee.	Possibili difficoltà organizzative legate alle mobilità.
Sviluppo di nuove reti internazionali.	Differenze nei calendari scolastici europei.
Formazione continua del personale.	Disponibilità limitata del personale in alcuni periodi dell'anno.

Opportunità	Rischi
Diffusione dell'innovazione metodologica.	Eventuali variazioni normative o finanziarie.
Coinvolgimento crescente delle famiglie.	Necessità di garantire continuità organizzativa nel tempo.

7. DALL'ANALISI ALL'AZIONE

L'analisi dei bisogni evidenzia come l'internazionalizzazione non rappresenti un obiettivo autonomo, bensì uno strumento trasversale per migliorare la qualità dell'insegnamento, rafforzare l'inclusione, promuovere l'innovazione metodologica e sviluppare competenze indispensabili per la formazione dei cittadini europei del futuro.

Per questo motivo, il Piano Erasmus dell'Istituto sarà orientato non solo alla realizzazione di attività di mobilità, ma soprattutto alla costruzione di un sistema stabile di cooperazione internazionale, capace di produrre effetti duraturi sull'organizzazione scolastica, sulla professionalità del personale e sul successo formativo degli studenti.

8. VISIONE, OBIETTIVI STRATEGICI E PIANO D'AZIONE

La visione europea dell'Istituto Comprensivo Lucio Fontana si fonda sulla costruzione di una scuola aperta, inclusiva e innovativa, capace di integrare stabilmente la dimensione internazionale nella progettazione educativa, nella formazione del personale e nei percorsi di apprendimento degli studenti.

L'Istituto intende promuovere una cultura europea condivisa, nella quale la mobilità, la cooperazione internazionale e lo scambio di buone pratiche diventino strumenti ordinari di crescita e di miglioramento.

Le attività saranno rivolte progressivamente a tutti gli ordini di scuola e saranno realizzate nel rispetto dei principi di inclusione, equità, sostenibilità, trasformazione digitale e partecipazione democratica.

Obiettivi e azioni				
Area strategica	Obiettivo	Azioni previste	Risultati attesi	Indicatori di risultato
Dimensione europea e cooperazione internazionale	Rafforzare l'identità europea dell'Istituto e consolidare partenariati stabili con scuole e organizzazioni europee.	Partecipazione a mobilità Erasmus+; sviluppo di progetti eTwinning; ricerca di nuovi partner; accoglienza di docenti e studenti stranieri; collaborazione con le scuole già coinvolte nelle esperienze Erasmus.	Maggiore apertura internazionale della scuola; consolidamento delle reti europee; integrazione della dimensione europea nella progettazione d'Istituto.	Numero di partenariati attivati; numero di progetti europei realizzati; continuità delle collaborazioni; presenza dell'internazionalizzazione nel PTOF.
Innovazione didattica	Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso il confronto con metodologie e pratiche educative europee.	Job shadowing; corsi di formazione; osservazione di pratiche innovative; sperimentazione di metodologie attive, laboratoriali e cooperative; valorizzazione di FabLab, Future Learning Lab, Outdoor Education e discipline STEM.	Diffusione di metodologie innovative; maggiore coinvolgimento degli studenti; trasferimento delle buone pratiche nelle classi e nei dipartimenti.	Numero di docenti coinvolti; attività sperimentate; unità di apprendimento prodotte; condivisioni realizzate nei dipartimenti e negli organi collegiali.
Competenze linguistiche e interculturali	Potenziare le competenze linguistiche, comunicative e interculturali di studenti e personale.	Preparazione linguistica prima delle mobilità; utilizzo della lingua inglese e di altre lingue europee in contesti autentici; percorsi CLIL; attività collaborative online; scambi culturali con studenti e docenti europei.	Maggiore sicurezza comunicativa; sviluppo della consapevolezza interculturale; incremento della motivazione allo studio delle lingue.	Partecipazione ai percorsi linguistici; questionari di autovalutazione; prodotti realizzati in lingua; utilizzo delle lingue nelle attività didattiche.
Inclusione ed equità	Garantire pari opportunità di accesso alle attività europee, con particolare	Definizione di criteri trasparenti di selezione; accompagnamento personalizzato; coinvolgimento	Partecipazione più ampia e inclusiva; riduzione degli ostacoli economici, sociali,	Numero di studenti con minori opportunità coinvolti; misure di supporto attivate; livello di

Obiettivi e azioni				
Area strategica	Obiettivo	Azioni previste	Risultati attesi	Indicatori di risultato
	attenzione agli studenti con minori opportunità.	delle famiglie; sostegno organizzativo, linguistico ed educativo; predisposizione di misure specifiche per studenti con bisogni educativi particolari.	linguistici e personali; maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica.	partecipazione delle famiglie; esiti dei questionari di gradimento.
Formazione e sviluppo professionale	Rafforzare le competenze professionali, linguistiche, digitali e organizzative del personale.	Mobilità per job shadowing; corsi strutturati; attività di osservazione; formazione interna di restituzione; creazione di comunità di pratica; condivisione dei materiali e delle esperienze.	Crescita professionale del personale; maggiore capacità di progettazione europea; diffusione delle competenze acquisite nell'intero Istituto.	Numero di partecipanti; ore di formazione; attività di disseminazione interna; pratiche integrate nella programmazione didattica.
Cittadinanza, sostenibilità e partecipazione	Promuovere una cittadinanza europea attiva, responsabile e attenta alla sostenibilità.	Attività sui valori europei, sull'ambiente e sulla partecipazione democratica; progetti interdisciplinari; esperienze di Outdoor Education; utilizzo di modalità di viaggio e comportamenti sostenibili, ove possibile.	Maggiore consapevolezza dei valori europei; sviluppo di comportamenti responsabili; integrazione dei temi ambientali nei percorsi educativi.	Numero di attività realizzate; prodotti degli studenti; partecipazione a iniziative ambientali e civiche; documentazione delle pratiche sostenibili.

Le azioni previste saranno realizzate secondo una logica progressiva, sostenibile e coerente con le risorse disponibili. Le esperienze europee non resteranno circoscritte ai singoli partecipanti, ma saranno trasformate in opportunità di apprendimento e di miglioramento per l'intera comunità scolastica.

9. GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La realizzazione della Strategia di Internazionalizzazione richiede una governance chiara, partecipata e stabile, in grado di garantire continuità alle attività, qualità nella gestione e pieno coinvolgimento dei diversi settori dell'Istituto.

La responsabilità complessiva del processo è affidata al Dirigente Scolastico, che assicura la coerenza delle azioni europee con il PTOF, il RAV, il Piano di Miglioramento e gli indirizzi strategici dell'Istituto.

Soggetto	Funzioni principali
Dirigente Scolastico	Definisce gli indirizzi strategici; autorizza e supervisiona le attività; garantisce la coerenza con i documenti d'Istituto; rappresenta la scuola nei rapporti istituzionali.
DSGA	Coordina gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari; assicura la corretta gestione delle risorse e della documentazione.
Referente Erasmus+/Internazionalizzazione	Coordina la progettazione e l'attuazione delle attività; mantiene i rapporti con i partner; organizza le mobilità; monitora il raggiungimento degli obiettivi; cura la documentazione e la disseminazione.
Gruppo di lavoro Erasmus	Collabora alla progettazione; individua i partecipanti; prepara le attività; supporta la selezione, il monitoraggio e la valutazione; promuove la diffusione delle esperienze nei tre ordini di scuola.
Referenti di plesso e dei diversi ordini di scuola	Favoriscono la partecipazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; individuano bisogni e opportunità; assicurano la ricaduta delle attività nei rispettivi contesti.
Funzioni strumentali e referenti tematici	Collaborano per gli ambiti dell'inclusione, dell'innovazione digitale, delle lingue, dell'orientamento, della sostenibilità e della formazione.
Segreteria amministrativa	Supporta le procedure amministrative, i contratti, i pagamenti, la raccolta dei documenti e la gestione delle pratiche relative alle mobilità.
Docenti accompagnatori e partecipanti alle mobilità	Curano la preparazione educativa e organizzativa; garantiscono la sicurezza e il benessere degli studenti; documentano le attività e condividono gli apprendimenti acquisiti.
Organi collegiali	Condividono e approvano gli indirizzi generali; favoriscono l'integrazione delle attività europee nel PTOF e nella programmazione dell'Istituto.
Famiglie e studenti	Partecipano alle attività di preparazione, valutazione e restituzione; collaborano alla buona riuscita delle mobilità e alla diffusione dei risultati.

Il gruppo di lavoro opererà secondo principi di collaborazione, trasparenza e distribuzione delle responsabilità. Saranno organizzati incontri periodici per programmare le attività, verificare lo stato di avanzamento e affrontare eventuali criticità.

Particolare attenzione sarà dedicata alla continuità organizzativa, attraverso la condivisione della documentazione, la formazione di nuovi componenti del gruppo Erasmus e il progressivo coinvolgimento di un numero più ampio di docenti e personale scolastico.

10. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E QUALITÀ

Il monitoraggio rappresenta una componente essenziale della Strategia di Internazionalizzazione e sarà finalizzato a verificare non soltanto la corretta realizzazione delle mobilità, ma soprattutto l'impatto delle attività sulla qualità dell'insegnamento, sulle competenze dei partecipanti e sull'organizzazione dell'Istituto.

Il processo di valutazione sarà articolato in tre momenti.

Valutazione iniziale

Prima di ogni attività saranno rilevati:

- i bisogni formativi dei partecipanti;
- le competenze linguistiche, digitali e professionali iniziali;
- le aspettative personali e professionali;
- gli obiettivi specifici della mobilità;
- le eventuali necessità di supporto e inclusione.

Monitoraggio durante le attività

Durante le mobilità saranno utilizzati:

- diari di bordo;
- schede di osservazione;
- incontri periodici con i partecipanti;
- confronto con le organizzazioni ospitanti;
- documentazione fotografica e didattica;
- raccolta di materiali, prodotti e buone pratiche.

Valutazione finale e dell'impatto

Al termine delle attività saranno analizzati:

- il livello di raggiungimento degli obiettivi;
- le competenze acquisite;
- il grado di soddisfazione dei partecipanti;
- la qualità dell'organizzazione;
- la ricaduta delle esperienze sulla didattica;
- la diffusione delle pratiche nell'Istituto;
- l'impatto sugli studenti, sul personale e sulla comunità scolastica.

Strumenti di monitoraggio

Saranno utilizzati:

- questionari tramite Google Moduli;
- griglie di osservazione;
- interviste e focus group;
- report individuali e di gruppo;
- registri delle attività;

- prodotti didattici;
- relazioni dei partecipanti;
- documentazione Europass Mobility e attestazioni;
- verbali degli incontri del gruppo Erasmus.

Principali indicatori

Ambito	Indicatori
Partecipazione	Numero di mobilità realizzate; numero di studenti e membri del personale coinvolti; rappresentanza dei diversi ordini di scuola.
Inclusione	Numero di partecipanti con minori opportunità; misure di supporto attivate; superamento degli ostacoli alla partecipazione.
Competenze	Miglioramento delle competenze linguistiche, digitali, interculturali, metodologiche e organizzative.
Innovazione didattica	Numero di pratiche osservate e sperimentate; unità di apprendimento prodotte; attività trasferite nelle classi.
Disseminazione	Numero di incontri, eventi, pubblicazioni, articoli e attività di formazione interna realizzati.
Cooperazione europea	Numero di partenariati mantenuti o attivati; prosecuzione delle collaborazioni; partecipazione a progetti eTwinning.
Impatto organizzativo	Integrazione delle attività nel PTOF; sviluppo di procedure condivise; ampliamento del gruppo di lavoro.
Soddisfazione	Esiti dei questionari somministrati a partecipanti, famiglie e partner.

I risultati saranno analizzati periodicamente dal gruppo di lavoro Erasmus e condivisi con il Dirigente Scolastico, il Collegio dei docenti e gli altri organi collegiali. Eventuali criticità saranno utilizzate per ridefinire le azioni successive secondo una logica di miglioramento continuo.

11. DISSEMINAZIONE, VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ

La disseminazione ha lo scopo di rendere accessibili e condivisi i risultati delle attività europee, favorendo la partecipazione dell'intera comunità scolastica e il trasferimento delle competenze acquisite.

Le esperienze Erasmus+ saranno documentate e diffuse attraverso:

- sito istituzionale e canali di comunicazione della scuola;
- incontri del Collegio dei docenti, dei dipartimenti e dei consigli di classe;
- eventi rivolti a studenti e famiglie;
- presentazioni, mostre, video, prodotti digitali e materiali didattici;
- attività di formazione interna condotte dai partecipanti alle mobilità;
- progetti eTwinning e piattaforme europee;
- collaborazione con enti, associazioni e scuole del territorio;
- incontri di restituzione aperti alla comunità scolastica;
- pubblicazione di report, esperienze e buone pratiche.

La disseminazione non sarà considerata una semplice attività conclusiva, ma un processo continuo che accompagnerà tutte le fasi del progetto: preparazione, mobilità, valutazione e trasferimento dei risultati.

Valorizzazione delle competenze

Le competenze acquisite dai partecipanti saranno riconosciute e valorizzate attraverso:

- attestati e certificazioni;
- Europass Mobility, ove previsto;
- documentazione delle attività svolte;
- portfolio professionali;
- condivisione delle competenze nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro;
- attribuzione di incarichi connessi alle competenze sviluppate;
- utilizzo dei materiali prodotti nella programmazione didattica.

Sostenibilità

Per garantire continuità al processo di internazionalizzazione, l'Istituto si impegna a:

- integrare stabilmente gli obiettivi europei nel PTOF e nel Piano di Miglioramento;
- consolidare il gruppo di lavoro Erasmus;
- ampliare progressivamente il numero di docenti e studenti coinvolti;
- mantenere attivi i partenariati europei;
- promuovere la formazione interna del personale;
- utilizzare e adattare le pratiche osservate durante le mobilità;
- conservare e condividere la documentazione prodotta;
- favorire la continuità tra i diversi progetti europei;
- promuovere comportamenti organizzativi e di viaggio sostenibili;
- collegare l'internazionalizzazione alle attività ordinarie dell'Istituto.

La sostenibilità della Strategia sarà garantita dalla capacità di trasformare le esperienze individuali in patrimonio collettivo. Le competenze, le relazioni e le buone pratiche sviluppate attraverso Erasmus+ contribuiranno così al miglioramento permanente dell'offerta formativa e al consolidamento dell'identità europea dell'Istituto Comprensivo Lucio Fontana.